

VareseNews

Nasce Valcuvia Soccorso, due ambulanze per la valle

Pubblicato: Giovedì 22 Dicembre 2016



L'imprenditore varesino Ugo Bramati sarebbe fiero della nipote, Silvia Pucci, che alla sua memoria ha dedicato un progetto di assistenza diventato realtà: si chiama Valcuvia Soccorso e dalla fine di gennaio sarà in prima linea per aiutare gli altri.

Dal ricordo di un uomo amato e molto conosciuto nasce quindi un progetto di trasporto e assistenza anziani, disabili o di pazienti che necessitano di ricovero per esami, ma che prossimamente punta a diventare un polo di valle per il soccorso di emergenza-urgenza 118.

Ne parla con entusiasmo **Elisabetta Calzolari**, che ha fondato assieme ad un'altra ventina di volontari questa realtà non più tardi di una settimana fa e che presto verrà iscritta nel registro delle Onlus.



«**Siamo già tutti accreditati 118** (si tratta di una qualifica particolare per poter operare in ambito di soccorso urgente *nda*) e abbiamo già due ambulanze allestite e uno “Scudo” per il trasporto disabili – spiega Elisabetta (*nella foto sotto*) – e siamo certi di riuscire ad aprire la sede fra la fine di gennaio e i primi di febbraio. **Abbiamo bussato a molte porte di altrettante amministrazioni, ma in Cuveglio abbiamo trovato grande collaborazione** ed entusiasmo per il nostro progetto».

Il nuovo gruppo di soccorritori ha trovato casa in una struttura di proprietà comunale di via Papa Giovanni XXIII, nei pressi del polo scolastico e a pochissima distanza con l’imbocco della strada statale 394: in questi giorni si stanno risistemando i locali con imbiancature e lavori di logistica, ma il grosso è fatto.

Si tratta di un punto strategico da cui in pochi minuti è possibile **raggiungere diversi paesi della Valle**, in particolare tutto il bacino dei comuni di fondovalle, ma soprattutto i **centri sulle prime alture: Comacchio, Azzio, Orino, e fino a Castello Cabiaglio**, oltre che Duno e Arcumeggia. Questo in un’ottica di emergenza-urgenza che vede impiegate per il servizio 118 su quest’area le ambulanze della **Croce Rossa Italiana stazionate a Gavirate e a Cittiglio e quelle dell’Sos di Cunardo**.



Ma per il momento, come si accennava, il servizio sarà dedicato al solo trasporto “secondario” quindi, per intenderci, non con la sirena: potranno servirsene le numerose case di riposo della zona, le associazioni e i cittadini che necessitano trasporto di persone allettate per ricoveri o esami.

«**Con questo accordo con Valcuvia Soccorso confermiamo la vocazione di Cuveglio a centro di servizi di valle** – commenta con soddisfazione il **sindaco Giorgio Piccolo** (*al centro nella foto sopra*) – . Questo polo che nasce in paese è importante perché punto baricentrico ed equidistante da Luino e Cittiglio: è sicuramente un presidio preziosissimo in più che accogliamo molto volentieri».

Dall’associazione già si lanciano messaggi di collaborazione per le altre realtà presenti sul territorio per **fare rete e dare una mano** in merito ad attività didattiche, di formazione, prevenzione e sensibilizzazione sul tema del soccorso e dell’assistenza; nello statuto è prevista anche una componente giovanile.

Il Comune ha già approvato con delibera di giunta una convenzione che a fronte del comodato della struttura vede come contropartita una serie di servizi che Valcuvia Soccorso offrirà sul territorio: dall’assistenza alle manifestazioni sportive al trasporto disabili richiesti dall’amministrazione. La convenzione, come conferma il vicesindaco e assessore ai servizi sociali **Marco Luca Bonvicini** (*a sinistra nella foto sopra*) ha **durata di tre anni** e l’associazione si farà carico dei costi relativi alle utenze attivate.

LA PAGINA FACEBOOK

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it

